

Oltre alle attività relative ai due progetti finanziati su citati, nel corso dell’anno la Funzione Imprenditorialità Femminile, ha attivato due protocolli di intesa:

- Provincia di Frosinone, per la realizzazione, su tutto il territorio provinciale, di attività informative, seminariale, formative e di accompagnamento finalizzate a favorire la nascita e lo sviluppo di nuova imprenditorialità femminile.
- Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, (in corso di stipula) per la promozione di azioni di sensibilizzazione alla creazione di imprese femminili nell’ambito dei servizi di cura all’infanzia (asili nido, ludoteche ecc) sul territorio della Regione Sicilia, con l’obiettivo di avviare un processo di sviluppo socio-economico in tutto il contesto regionale, fornendo nuovi stimoli al contesto sociale e promuovendo una cultura d’impresa fra le donne per facilitare il loro ingresso e la loro permanenza nel mercato del lavoro indipendente.

Infine, è opportuno segnalare le seguenti attività svolte nel periodo di competenza del presente rapporto dalla Funzione Imprenditorialità Femminile definite nell’ambito dell’Osservatorio per l’Imprenditorialità Femminile, affidato in gestione a Sviluppo Italia, tramite apposita convenzione stipulata con il Dipartimento per le Pari Opportunità:

- o restyling sito web e aggiornamento dei servizi e dei contenuti generali del sito [www.osservatoriodonna.it](http://www.osservatoriodonna.it);
- o screening della rete territoriale degli sportelli informativi finalizzata alla messa a punto di un database aggiornato e contenente indicazioni relative ai soli sportelli attivi sul territorio;
- o interventi di fidelizzazione sulla rete esistente, con particolare riguardo agli sportelli di tipo istituzionale;
- o seminari e docenze sul tema dell’accompagnamento alla creazione di impresa in un’ottica di genere per le Amministrazioni provinciali di Avellino (COF- Centri per l’Occupabilità Femminile) e di Latina.

#### 4.3. Programma Fertilità

Fertilità è un programma di sostegno allo sviluppo di cooperative sociali (destinatari) promosse da realtà cooperativistiche consolidate e da altre organizzazioni di Terzo Settore quali ONG, associazioni, organizzazioni di volontariato, fondazioni, enti ecclesiastici (promotori).

Realizzato da Sviluppo Italia in convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è il più vasto programma di sviluppo di impresa sociale, l'unico esteso all'intero territorio nazionale. La formula incentivante, innovativa, prevede contributi per l'accrescimento patrimoniale (Macrovoce C) e per i costi generali ed oneri finanziari (Macrovoce B) in favore dei destinatari e contributi in favore dei promotori (Macrovoce A) per l'offerta di supporto finanziario, manageriale e consulenziale alle nuove iniziative imprenditoriali.

Questi i risultati in sintesi del primo Bando del Programma Fertilità:

- 529 progetti presentati
- 160 cooperative finanziate
- 1200 nuovi occupati di cui oltre il 50% lavoratori svantaggiati ai sensi dell'art. 2, lettera k del D.lsg. 276/2003 attuativo della L. 30/2003.

Un ulteriore risultato è l'entità del contributo pubblico per unità di lavoro creata, pari a 24.400 euro e dunque inferiore a quanto registrato da altri strumenti di politica attiva del lavoro, che si riduce a 19.500 euro se si considerano i soli contributi direttamente connessi alla realizzazione dell'iniziativa (escludendo quelli relativi ai servizi reali offerti dai promotori).

Per l'attuazione del programma, il CIPE ha stanziato un importo complessivamente pari a 35,119 milioni di euro (al netto della quota premiale) che costituisce un fondo unico per il finanziamento dei progetti ritenuti ammissibili nell'ambito del I° Bando Fertilità e di nuovi inviti alla presentazione di proposte progettuali.

Nel periodo di riferimento (dal 01/10/04 al 30/09/2005) il Programma Fertilità è entrato nel pieno della sua attuazione attraverso:

- la sottoscrizione degli ultimi 56 dei 160 contratti di concessione delle agevolazioni, che ha concluso la fase di formalizzazione degli impegni in ottemperanza alle obbligazioni previste dal CIPE;
- un significativo avanzamento nella realizzazione delle iniziative finanziate ed il conseguente consolidamento delle attività di erogazione dei contributi con 271 erogazioni effettuate nel periodo per un importo complessivo pari ad euro 8.342.679,00.

Si riporta di seguito la distribuzione delle risorse erogate per tipologia di contributo (Tab. 1) e per territorio (Tab. 2):

Tab. 1 - Distribuzione risorse erogate per tipologia di contributo

Percentuale	Tipologia di contributo
45%	Macrovoce C
38%	Macrovoce B
17%	Macrovoce A

Tab. 2 - Distribuzione risorse erogate per ripartizione territoriale

Ripartizione territoriale	Importo erogato in euro
Sud	3.170.218,02
Centro-Nord	5.172.460,98
Italia	8.342.679,00

Si evidenzia, inoltre, che con le erogazioni effettuate in relazione alle Macrovoce C nel periodo di riferimento, 25 cooperative hanno ottenuto il saldo dei contributi relativi all'accrescimento patrimoniale a fronte della integrale realizzazione del progetto d'impresa (sia in termini di investimenti sia di occupazione). Al completamento dell'iniziative progettuali da parte dei beneficiari sono state attivate azioni di monitoraggio finalizzate all'accertamento del mantenimento dei requisiti alla base del provvedimento di ammissione alle agevolazioni, alla verifica tecnica e amministrativa delle spese finanziate e all'analisi dell'andamento economico e finanziario dei progetti.

Inoltre, sempre nel periodo di osservazione, 8 cooperative hanno completato, con il saldo sui contributi per i costi generali e gli oneri finanziari, l'intero programma di richiesta di erogazione delle agevolazioni.

Tenuto conto pertanto dei risultati del periodo in relazione ai saldi C, sul totale delle cooperative ammesse alle agevolazioni, il 20% ha già realizzato il progetto d'impresa nella sua interezza.

Le erogazioni effettuate nel periodo di riferimento portano il volume di risorse complessivamente erogato ad euro 11.500.000.

Entrando nel merito dei risultati del Programma, si evidenzia che le 160 cooperative sociali finanziate rappresentano da sole la metà dell'incremento annuo nazionale di questa particolare forma di cooperativa e si qualificano per gli elevati livelli di performance economico-reddittuale e finanziaria conseguiti: già nel 2003 la redditività media delle imprese è stata pari a 12.386 euro e ben 20 cooperative hanno realizzato nello stesso esercizio un utile al di sopra di 25.000 euro.

Nel 2004 le cooperative Fertilità, che hanno un capitale sociale medio di 73.000 euro, hanno fatto registrare un investimento aggregato di 21.176 milioni di euro e un costo del lavoro, sempre aggregato, di 17.488 milioni di euro. Il fatturato aggregato, pari a 29.422 milioni di euro nel 2003, ha raggiunto nel 2004 un valore di 42.646 milioni di euro.

Alla luce dei risultati conseguiti e in accordo con la Direzione Generale del Mercato del Lavoro del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, sarà a breve pubblicato un nuovo invito alla presentazione delle domande a valere sui residui del primo ed in particolare dello stanziamento della delibera CIPE 85/00.

Il nuovo Bando prevede un allargamento del campo di applicazione con la possibilità di presentazione dei progetti in qualità di destinatari anche per le associazioni nazionali di promozione sociale.

## 5. La funzione “Creazione d’Impresa”

La Funzione Creazione d’Impresa gestisce il processo di istruttoria, attuazione e monitoraggio delle 4 misure agevolative raccolte nel Titolo I del Decreto Legislativo 185/2000:

- Capo I - Misure in favore della nuova imprenditorialità nei settori della produzione dei beni e dei servizi alle imprese. (ex L. 95/95);
- Capo II - Misure in favore della nuova imprenditorialità nel settore dei servizi (ex L. 236/93);
- Capo III - Misure in favore della nuova imprenditorialità in agricoltura (ex L. 135/97);
- Capo IV - Misure in favore delle cooperative sociali (ex L. 448/98).

I principali eventi che hanno caratterizzato l’esercizio 2004 ed il periodo sino al 30 settembre 2005 sono i seguenti:

- entrata in vigore, con decorrenza dal 21.10.2004, del Decreto MEF n. 250/04, recante criteri e modalità di concessione di tutti incentivi disciplinati dal Titolo I del D.Lgs. 185/00;
- implementazione del nuovo processo di istruttoria ed attuazione delle iniziative presentate ai sensi del D.Lgs. 185/2000 Titolo I. In particolare, il nuovo processo di istruttoria, improntato alla valutazione dei Business Plan nell’ottica dell’investitore istituzionale, consente un notevole recupero di

efficienza dell'iter valutativo e prevede tempi di attraversamento della fase notevolmente ridotti rispetto al passato. Infatti, i tempi di attraversamento sia dell'iter valutativo sia dell'iter di erogazione sono stati accorciati da oltre 900 a 120 giorni medi per l'istruttoria e, da oltre 150 a meno di 80 giorni medi per l'erogazione dei SAL. Tutto ciò ha comportato, nel 2004, il completamento delle istruttorie per oltre l'80% delle n. 823 domande in stock al 31.12.2003 e l'erogazione di n. 1.085 SAL, per un controvalore, rispettivamente, di fondi impegnati pari a €/ML 180 circa, al netto dei corrispettivi per Sviluppo Italia, e di fondi erogati pari a €/MI 118 circa;

- introduzione della Verifica Tecnica Preventiva dei programmi di investimento, al fine di accertare la organicità e funzionalità degli investimenti progettati nonché la pertinenza e la congruità delle spese preventivate;
- internalizzazione, in capo alla controllata SIE SpA, sia delle verifiche tecniche preventive sia dell'accertamento delle spese rendicontate dalle imprese agevolate;
- stipula, in data 28.01.2005, della nuova Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – valida per il triennio 2005/2007 – per la gestione delle misure agevolative del Titolo I del D.Lgs. 185/00;
- estensione del campo di applicazione delle misure agevolative del Titolo I del D.Lgs. 185/00 agli ampliamenti di imprese esistenti (D.L. 35/05 "competitività");
- entrata in vigore, con decorrenza dal 08.03.2005, della legge 15/05, modificativa della Legge 241/90 sulla trasparenza degli atti amministrativi.

#### *Sintesi delle misure legislative del Titolo I*

Per tutte e quattro le misure sono concedibili agevolazioni finanziarie nei limiti delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti:

- sugli investimenti (fondo perduto e mutuo agevolato);
- sulle spese di gestione (fondo perduto);
- sulla formazione generale e specialistica (fondo perduto).

I territori agevolabili – per il rispetto del requisito della residenza anagrafica dei soci e della localizzazione dell'iniziativa – sono i seguenti:

- Comuni obiettivo 1 dei Fondi Strutturali (Deroga art. 87.3a);
- Comuni del Centro Nord (Deroga art. 87.3c);
- Comuni obiettivo 2 dei Fondi Strutturali;
- Comuni in regime transitorio, ex Obiettivo 1, 2 e 5b che non figurano nell'ambito dei nuovi obiettivi UE (aree "Phasing out");
- Comuni ubicati nelle aree svantaggiate (di cui al decreto del Ministro del lavoro e della Previdenza sociale del 14.03.1995 e successive modificazioni).

**CAPO I**

Finanzia nuove iniziative ed ampliamenti aziendali condotti da giovani imprenditori, nei settori dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi alle imprese. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di 2.582.284,50 €.

**CAPO II**

Finanzia nuove iniziative ed ampliamenti aziendali condotti da giovani imprenditori, nel settore dei servizi, con specifico riferimento ai seguenti comparti: fruizione dei beni culturali, turismo, manutenzione di opere civili ed industriali, innovazione tecnologica, agricoltura e trasformazione e tutela ambientale. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di 516.456,90 €.

**CAPO III**

Finanzia i giovani agricoltori che intendano subentrare a parenti entro il secondo grado nella conduzione di iniziative agricole di produzione e/o trasformazione. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di 1.032.913,80 €.

**CAPO IV**

Finanzia le cooperative sociali di tipo b), nuove o preesistenti, per la realizzazione di iniziative nei settori dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi alle imprese. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di 516.456,90 € per le nuove società e di 258.228,45 € per quelle preesistenti.

### 5.1 Domande ricevute

Le attività promozionali realizzate nel periodo di riferimento dalla Società per diffondere la conoscenza e la fruizione delle misure del Titolo I si sono prevalentemente incentrate sulle attività di informazione e di divulgazione, attraverso incontri con i potenziali beneficiari realizzati sia presso la Sede centrale che presso le Società Regionali, nonché attraverso la partecipazione a convegni e seminari tematici organizzati da Istituzioni ed Organizzazioni di categoria.

Nel periodo ottobre 2004 – settembre 2005 sono pervenuti 151 nuovi progetti, così distribuiti:

misura	n°	%	settore	n°	%	regione	n°	%
Capo I (L.95)	84	56%	AGR	33	22%	Campania	46	30%
Capo II (L.236)	43	28%	IND	48	32%	Calabria	35	23%
Capo III (L.135)	18	12%	SER	34	23%	Sicilia	15	10%
Capo IV (L.448)	6	4%	TUR	36	24%	Altre	55	36%
<b>Totale</b>	<b>151</b>	<b>100%</b>	<b>Totale</b>	<b>151</b>	<b>100%</b>	<b>Totale</b>	<b>151</b>	<b>100%</b>

Dal 1986 a tutto settembre 2005 i progetti ricevuti sono in totale n. 8.527, così distribuiti:

misura	n°	%	settore	n°	%	regione	n°	%
Capo I (L.95)	7.175	84%	AGR	2.266	27%	Campania	2.235	26,2%
Capo II (L.236)	1.010	12%	IND	3.927	46%	Puglia	1.276	15,0%
Capo III (L.135)	299	4%	SER	1.430	17%	Calabria	1.240	14,5%
Capo IV (L.448)	43	1%	TUR	904	11%	Altre	3.776	44,3%
<b>Totale</b>	<b>8.527</b>	<b>100%</b>	<b>Totale</b>	<b>8.527</b>	<b>100%</b>	<b>Totale</b>	<b>8.527</b>	<b>100%</b>

## 5.2 Istruttoria

Nel corso periodo ottobre 2004 – settembre 2005 sono stati valutati in totale n° 467 progetti.

Di questi, n° 116 sono stati ammessi alle agevolazioni, così distribuiti:

misura	n°	%	settore	n°	%	regione	n°	%
Capo I (L.95)	66	57%	AGR	33	28%	Campania	32	28%
Capo II (L.236)	26	22%	IND	45	39%	Sicilia	20	17%
Capo III (L.135)	19	16%	SER	17	15%	Puglia	19	16%
Capo IV (L.448)	5	4%	TUR	21	18%	Altre	45	39%
<b>Totale</b>	<b>116</b>	<b>100%</b>	<b>Totale</b>	<b>116</b>	<b>100%</b>	<b>Totale</b>	<b>116</b>	<b>100%</b>

I progetti deliberati con esito negativo sono stati n° 351, così distribuiti:

misura	n°	%	settore	n°	%	regione	n°	%
Capo I (L.95)	198	56%	AGR	98	28%	Campania	97	28%
Capo II (L.236)	103	29%	IND	117	33%	Calabria	86	25%
Capo III (L.135)	43	12%	SER	48	14%	Puglia	48	14%
Capo IV (L.448)	7	2%	TUR	88	25%	Altre	120	34%
<b>Totale</b>	<b>351</b>	<b>100%</b>	<b>Totale</b>	<b>351</b>	<b>100%</b>	<b>Totale</b>	<b>351</b>	<b>100%</b>

A partire dal 1986 a tutto settembre 2005 sono stati ammessi alle agevolazioni n° 1.701 progetti, così distribuiti:

misura	n°	%	settore	n°	%	regione	n°	%
Capo I (L.95)	1.482	87,1%	AGR	350	21%	Campania	474	28%
Capo II (L.236)	182	10,7%	IND	857	50%	Calabria	231	14%
Capo III (L.135)	29	1,7%	SER	360	21%	Puglia	225	13%
Capo IV (L.448)	8	0,5%	TUR	134	8%	Altre	771	45%
<b>Totale</b>	<b>1.701</b>	<b>100%</b>	<b>Totale</b>	<b>1.701</b>	<b>100%</b>	<b>Totale</b>	<b>1.701</b>	<b>100%</b>

I progetti non ammessi dal 1986 a tutto settembre 2005 sono in totale n° 6.553, così distribuiti:

misura	n°	%	settore	n°	%	regione	n°	%
Capo I (L.95)	5.533	84,4%	AGR	1.847	28%	Campania	1.684	26%
Capo II (L.236)	757	11,6%	IND	2.974	45%	Puglia	1.003	15%
Capo III (L.135)	232	3,5%	SER	1.028	16%	Sicilia	998	15%
Capo IV (L.448)	31	0,5%	TUR	704	11%	Altre	2.868	44%
<b>Totale</b>	<b>6.553</b>	<b>100%</b>	<b>Totale</b>	<b>6.553</b>	<b>100%</b>	<b>Totale</b>	<b>6.553</b>	<b>100%</b>

### 5.3. Ammissione alle agevolazioni

Alle n° 116 iniziative ammesse alle agevolazioni nel periodo ottobre 2004 – settembre 2005 sono state concesse agevolazioni complessive pari a 113,3 €/ML, a fronte di piani d'investimento pari a 122,8 €/ML.

Le agevolazioni concesse sono costituite da contributo a fondo perduto c/investimenti (52,9 €/ML), mutuo agevolato sugli investimenti (58,2 €/ML) e contributo a fondo perduto in c/gestione (2,2 €/ML).

I soci totali delle nuove imprese sono pari a n° 439 e l'occupazione prevista a regime è pari a n° 1.337 unità. In sintesi:

<b>misura</b>	<b>n° iniziative</b>	<b>inv €/ML</b>	<b>agev. €/ML</b>	<b>soci</b>	<b>addetti</b>
Capo I (L.95)	66	100,3	92,1	234	898
Capo II (L.236)	26	8,9	8,5	100	224
Capo III (L.135)	19	13,1	12,3	19	162
Capo IV (L.448)	5	0,5	0,5	86	53
<b>Totale</b>	<b>116</b>	<b>122,8</b>	<b>113,3</b>	<b>439</b>	<b>1.337</b>

<b>settore</b>	<b>n° iniziative</b>	<b>inv €/ML</b>	<b>agev. €/ML</b>	<b>soci</b>	<b>addetti</b>
AGR	33	38,8	34,7	90	359
IND	45	70,1	65,4	198	667
SER	17	6,5	6,2	75	122
TUR	21	7,4	7,0	76	189
<b>Totale</b>	<b>116</b>	<b>122,8</b>	<b>113,3</b>	<b>439</b>	<b>1.337</b>

<b>regione</b>	<b>n° iniziative</b>	<b>inv €/ML</b>	<b>agev. €/ML</b>	<b>soci</b>	<b>addetti</b>
Campania	32	41,5	38,2	140	388
Sicilia	20	18,3	16,9	78	262
Puglia	19	23,2	21,2	94	217
Altre	45	39,8	37,1	127	470
<b>Totale</b>	<b>116</b>	<b>122,8</b>	<b>113,3</b>	<b>439</b>	<b>1.337</b>

Alle n° 1.701 iniziative ammesse alle agevolazioni dal 1986 a tutto settembre 2005 sono state concesse agevolazioni complessive pari a 2.552,5 €/ML (al netto

dei disimpegni sopravvenuti a fronte di minori investimenti o spese di gestione effettivamente realizzati), a fronte di piani d'investimento pari a 2.218,4 €/ML.

Le agevolazioni concesse sono costituite da contributo a fondo perduto c/investimenti (1.122,3 €/ML), mutuo agevolato sugli investimenti (838,9 €/ML), contributo a fondo perduto in c/gestione (591,3 €/ML).

I soci totali delle nuove imprese sono pari a n° 9.461 e l'occupazione prevista a regime è pari a n° 28.310 unità. In sintesi:

<b>misura</b>	<b>n° iniziative</b>	<b>inv €/ML</b>	<b>agev. €/ML</b>	<b>soci</b>	<b>addetti</b>
Capo I (L.95)	1.482	2.135,1	2.450,9	8.618	26.375
Capo II (L.236)	182	61,1	79,7	705	1.597
Capo III (L.135)	29	21,3	21,0	29	254
Capo IV (L.448)	8	0,9	0,9	109	84
<b>Totale</b>	<b>1.701</b>	<b>2.218,4</b>	<b>2.552,5</b>	<b>9.461</b>	<b>28.310</b>

<b>settore</b>	<b>n° iniziative</b>	<b>inv €/ML</b>	<b>agev. €/ML</b>	<b>soci</b>	<b>addetti</b>
AGR	350	572,0	621,4	2.243	4.917
IND	857	1.404,4	1.640,5	4.674	17.743
SER	360	184,9	219,5	1.979	4.425
TUR	134	57,1	71,1	565	1.225
<b>Totale</b>	<b>1.701</b>	<b>2.218,4</b>	<b>2.552,5</b>	<b>9.461</b>	<b>28.310</b>

<b>regione</b>	<b>n° iniziative</b>	<b>inv €/ML</b>	<b>agev. €/ML</b>	<b>soci</b>	<b>addetti</b>
Campania	474	626,5	723,4	2.655	7.410
Calabria	231	294,9	347,4	1.484	3.429
Puglia	225	315,1	363,0	1.213	3.900
Altre	771	981,9	1.118,8	4.109	13.571
<b>Totale</b>	<b>1.701</b>	<b>2.218,4</b>	<b>2.552,5</b>	<b>9.461</b>	<b>28.310</b>

#### 5.4. Erogazione delle agevolazioni

Nel corso del periodo ottobre 2004 – settembre 2005 sono state erogate agevolazioni pari a complessivi 71,0 €/ML così composte:

- 14,5 fondo perduto c/investimenti
- 34,5 mutuo agevolato c/investimenti
- 22,0 fondo perduto c/gestione

In sintesi:

misura	erog €/ML	%	settore	erog €/ML	%	regione	erog €/ML	%
Capo I (L.95)	62,3	88%	AGR	11,8	17%	Campania	26,8	38%
Capo II (L.236)	7,2	10%	IND	49,3	69%	Puglia	10,3	14%
Capo III (L.135)	1,5	2%	SER	5,6	8%	Calabria	10,0	14%
Capo IV (L.448)	0,0	0%	TUR	4,4	6%	Altre	24,0	34%
<b>Totale</b>	<b>71,0</b>	<b>100%</b>	<b>Totale</b>	<b>71,0</b>	<b>100%</b>	<b>Totale</b>	<b>71,0</b>	<b>100%</b>

Dal 1986 sino a tutto settembre 2005 sono state erogate complessivamente agevolazioni pari a 1.958,3 €/ML così composte:

- ✓ 961,1 fondo perduto c/investimenti
- ✓ 614,9 mutuo agevolato c/investimenti
- ✓ 382,3 fondo perduto c/gestione

In sintesi:

misura	erog €/ML	%	settore	erog €/ML	%	regione	erog €/ML	%
Capo I (L.95)	1.901,4	97%	AGR	479,8	25%	Campania	542,3	28%
Capo II (L.236)	53,8	3%	IND	1.256,2	64%	Puglia	282,0	14%
Capo III (L.135)	3,1	0%	SER	175,3	9%	Calabria	266,2	14%
Capo IV (L.448)	0,0	0%	TUR	46,9	2%	Altre	867,8	44%
<b>Totale</b>	<b>1.958,3</b>	<b>100%</b>	<b>Totale</b>	<b>1.958,3</b>	<b>100%</b>	<b>Totale</b>	<b>1.958,3</b>	<b>100%</b>

## 5.5. Revoca delle agevolazioni

Nel corso del periodo ottobre 2004 – settembre 2005 è stata deliberata la revoca delle agevolazioni di n° 61 imprese, per accertata violazione dei vincoli posti dalla normativa agevolativa.

Gli investimenti ammessi corrispondenti erano pari a 87,9 €/ML, i soci erano n° 312 e l'occupazione prevista a regime era di n° 816 unità.

In sintesi:

misura	n° iniziative	inv €/ML	agev. €/ML	soci	addetti
Capo I (L.95)	53	85,9	97,8	265	758
Capo II (L.236)	7	1,5	1,5	46	50
Capo III (L.135)	1	0,5	0,5	1	8
Capo IV (L.448)	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>61</b>	<b>87,9</b>	<b>99,8</b>	<b>312</b>	<b>816</b>

settore	n° iniziative	inv €/ML	agev. €/ML	soci	addetti
AGR	16	26,9	28,9	106	241
IND	33	56,7	66,2	140	492
SER	8	3,3	3,6	34	48
TUR	4	1,1	1,1	32	35
<b>Totale</b>	<b>61</b>	<b>87,9</b>	<b>99,8</b>	<b>312</b>	<b>816</b>

regione	n° iniziative	inv €/ML	agev. €/ML	soci	addetti
Campania	21	36,5	41,1	126	347
Calabria	11	17,0	19,4	61	139
Basilicata	6	9,8	11,6	26	60
Altre	23	24,7	27,6	99	270
<b>Totale</b>	<b>61</b>	<b>87,9</b>	<b>99,8</b>	<b>312</b>	<b>816</b>

Dal 1986 a tutto settembre 2005 sono state revocate in totale n° 462 imprese.

Gli investimenti ammessi corrispondenti erano pari a 708,6 €/ML, i soci erano n° 3.441 e l'occupazione prevista a regime éra di n° 9.325 unità.

In sintesi:

misura	n° iniziative	inv €/ML	agev. €/ML	soci	addetti
Capo I (L.95)	444	702,8	823,3	3.354	9.197
Capo II (L.236)	17	5,3	6,9	86	120
Capo III (L.135)	1	0,5	0,5	1	8
Capo IV (L.448)	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>462</b>	<b>708,6</b>	<b>830,6</b>	<b>3.441</b>	<b>9.325</b>

settore	n° iniziative	inv €/ML	agev. €/ML	soci	addetti
AGR	121	216,6	239,4	1.087	2.028
IND	242	425,7	511,3	1.694	5.805
SER	82	54,4	65,8	552	1.300
TUR	17	12,0	14,1	108	192
<b>Totale</b>	<b>462</b>	<b>708,6</b>	<b>830,6</b>	<b>3.441</b>	<b>9.325</b>

regione	n° iniziative	inv €/ML	agev. €/ML	soci	addetti
Campania	120	181,7	213,1	862	2.220
Calabria	73	102,6	122,3	629	1.254
Puglia	54	97,5	112,8	374	1.143
Altre	215	326,8	382,5	1.576	4.708
<b>Totale</b>	<b>462</b>	<b>708,6</b>	<b>830,6</b>	<b>3.441</b>	<b>9.325</b>